



Comune di Montecatini Terme  
PROVINCIA DI PISTOIA

**REGOLAMENTO URBANISTICO**  
**LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005 N. 1**  
**e s.m.i.**

---

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

STUDIO DI ARCHITETTURA *GURRIERI ASSOCIATI*:  
Prof. Arch. Francesco Gurrieri

*AREA GOVERNO DEL TERRITORIO*  
*SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA*

Responsabile d'Area: Arch. Mario Damiani  
Responsabile Settore: Arch. Fabio Ciliberti  
Clara Lazzeretti

INDAGINI GEOLOGICHE, IDRAULICHE  
E SISMICHE:

Centro Studi Geologici:  
Geol. Roberto Chetoni  
Geol. Debora Latini

Geol. Marco De Martin Mazzalon  
Ing. Silvia Lucia  
Geol. Alice Del Sordo

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA:

ATP "Montecatini 2011" - Capogruppo:  
Arch. Riccardo Luca Breschi

COLLABORAZIONI ESTERNE:

Arch. Sara Bindi Fortoni  
Arch. Maurizio Silveti

SINDACO

Dott. Giuseppe Bellandi

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Dott. Giuseppe Bellandi

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Mario Damiani

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Arch. Fabio Ciliberti

QC07c

RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
E METODOLOGICA DEL PABA

---

## Relazione illustrativa e metodologica del PABA

### 1. *Introduzione*

Le barriere architettoniche ed urbanistiche, come definite dalla normativa vigente nazionale e regionale, sono elementi che impediscono o limitano la percezione, la riconoscibilità, l'orientamento, la comunicazione, l'accessibilità degli ambienti e dei luoghi.

Il programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche – di seguito abbreviato con la sigla PABA – è obbligatorio ai sensi all'art. 55, comma 4, lettera f della LR 1/2005 s.m.i. all'interno della redazione del Regolamento Urbanistico e contiene il censimento delle barriere architettoniche in ambito urbano e la determinazione degli interventi necessari per il loro superamento al fine di garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni delle città.

Il PABA è, dunque, uno strumento conoscitivo che individua la situazione attuale analizzando gli elementi architettonici di diversa natura (fisica e culturale) che per motivi di limitazione o di impedimento di fruizione delle aree o strutture pubbliche della città, costituiscono stati di criticità le quali vengono così alla luce.

Il PABA ipotizza possibili soluzioni per risolvere le criticità riscontrate con l'obiettivo di garantire la completa accessibilità degli edifici pubblici o ad uso pubblico e dei servizi ad essi collegati, per conseguire un miglioramento della qualità della vita degli ospiti e dei cittadini di Montecatini Terme.

Il PABA è pertanto uno strumento utile, necessario e propedeutico alla programmazione degli interventi per la progressiva riduzione delle barriere architettoniche ed urbanistiche che interessano l'ambito urbano del territorio comunale.

In via generale le criticità riscontrate sono riconducibili a questi elementi:

- marciapiedi con larghezza inferiore a novanta centimetri;
- marciapiedi dissestati o degradati da fattori antropici o atmosferici;
- marciapiedi privi di scivoli a norma;
- cassonetti della nettezza o altro elemento fisico o arredo urbano (lampioni della pubblica illuminazione, paletti della segnaletica, etc.) ubicati nello spazio dei marciapiedi che ne riducono la larghezza;
- assenza di rampe di raccordo tra il marciapiede e la strada;
- presenza di rampe non a norma di legge;
- paracarri, dissuasori o arredo urbano che vieta l'accesso alle aree pubbliche;
- scalini di accesso alle strutture pubbliche;

Il PABA di Montecatini Terme definisce il quadro conoscitivo di tali tipologie di barriere architettoniche ed urbanistiche mediante il loro censimento, la schedatura e l'identificazione cartografica organizzato con la:

- Localizzazione delle barriere architettoniche ed urbanistiche in unica tavola grafica contenente 3 planimetrie a scala 1:3500, 1:2000 ed 1:2000 (tav. QC07a)
- Schede barriere architettoniche ed urbanistiche comprensive di una descrizione e della rappresentazione fotografica (tav. QC07b).

## **2. *Il contesto territoriale di Montecatini***

Il PABA è stato impostato tenendo in stretta considerazione la conformazione geografica, territoriale ed urbanistica di Montecatini e pertanto lo studio ha in primo luogo definito degli ambiti omogenei di approfondimento ed applicazione.

Il territorio comunale urbano si organizza principalmente in due ambiti territoriali con i rispettivi centri urbani della pianura (Montecatini Terme città e frazione residenziale della Biscolla) e della collina (centri di Montecatini Alto, Galliano, e Vico).

La città di Montecatini Terme costituisce il centro urbano più grande del Comune, con un maggior numero di barriere architettoniche e urbanistiche. Queste sono presenti sia entro che fuori il centro della città, con connotazioni e tipologie diverse.

In particolare, entro la città storica ottocentesca – ovvero quella delimitata dalla circonvallazione stradale di via Cristoforo Colombo, Via Armando Diaz, Viale Mario Bustichini, Viale Adua e dalla ferrovia - insistono barriere architettoniche ed urbanistiche che fanno capo a problematiche legate alla percorribilità ed all'uso degli spazi urbani, quali:

- larghezza dei marciapiedi inferiore a novanta centimetri;
- presenza di alberature piantate su marciapiedi all'inizio del novecento e che oggi costituiscono elemento di barriera per il passaggio ai soggetti con difficoltà;
- scalini di accesso a luoghi pubblici di quartiere;
- elementi ornamentali e di arredo su marciapiede,
- marciapiedi dissestati.

All'esterno della città storica, nelle aree residenziali di espansione degli anni '50, '60, '70, '80 sviluppate a nord della ferrovia verso la collina ed a sud verso la Biscolla, sono invece presenti barriere architettoniche ed urbanistiche riferibili alla realizzazione degli standard urbanistici primari avvenuta con scarsa sensibilità, quali:

- assenza dei marciapiedi,
- presenza dei contenitori della nettezza urbana sul marciapiede;
- attraversamenti pedonali privi di raccordo con le banchine;
- assenza di posteggi auto per soggetti con difficoltà;
- accessi non a norma per soggetti con difficoltà nelle aree attrezzate;
- marciapiedi degradati e dissestati dagli agenti atmosferici,
- scalini esterni generati da un mancato raccordo tra le varie pavimentazioni.

Per gli insediamenti urbani in collina, sia in espansione di Montecatini Centro per la parte esterna alla città ottocentesca verso la collina sia per i centri di Montecatini Alto, Galliano, e Vico sono state rilevate ulteriori barriere derivanti dalla loro collocazione orografica; in collina nello stesso insediamento esistono quote altimetriche diverse con pendenze talvolta rilevanti e ciò significa che nei centri collinari l'accessibilità architettonica e urbanistica è fortemente condizionata dallo sviluppo orografico dell'insediamento. E' il caso di Montecatini Alto che sorge sulle colline della Nievole, con un assetto insediativo di carattere medievale, la cui configurazione urbana e territoriale, determina barriere architettoniche e urbanistiche legate sia a problematiche dimensionali degli spazi come accade sovente nei centri storici medievali che a causa dell'orografia.

## **3. *Gli obiettivi del PABA***

L'obiettivo principale del PABA del RU di Montecatini è rendere la città il più fruibile e percorribile possibile, in modo che le aree e le strutture pubbliche di Montecatini possano essere raggiunte

senza alcun ostacolo da parte di tutti. Il PABA, dunque, ha come obiettivo la riduzione e la possibile totale eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici pubblici (che nel corso degli ultimi anni si sono in gran parte adeguati alla normativa nazionale e regionale in materia di abbattimento delle barriere architettoniche) sia la riduzione e la possibile totale eliminazione delle barriere urbanistiche che, al contrario, rilevano ancora notevoli problematiche anche a causa della loro diffusione.

E' obiettivo del PABA, oltre a quanto appena esposto, fissare le condizioni conoscitive utili alla elaborazione di altri programmi di settore - come il programma dei trasporti e della viabilità e il programma della organizzazione degli orari e delle attività della città - che insieme al PABA, hanno come comune denominatore quello di rendere la città più fruibile da parte di tutti.

Per questa ragione il PABA mette a disposizione ai suddetti piani di settore il censimento delle barriere architettoniche presenti sul territorio montecatinese.

#### **4. *Edifici ed aree interessate***

Le barriere architettoniche ed urbanistiche censite interessano gli edifici pubblici, le aree pubbliche ed i percorsi dei centri urbani.

Le strutture collettive esaminate nel PABA sono le seguenti:

- strutture scolastiche;
- strutture assistenziali (pronto soccorso, case riposo);
- attrezzature sportive;
- attrezzature turistiche;
- aree cimiteriali;
- aree di culto.

Le aree pubbliche ed i percorsi dei centri urbani esaminati nel PABA sono le seguenti:

- marciapiedi;
- parcheggi pubblici;
- verde attrezzato;
- attraversamenti pedonali.

#### **5. *Metodologia di redazione del PABA ed interventi di abbattimento***

Il PABA è composto da una fase conoscitiva e da una fase progettuale.

*Sviluppo della fase conoscitiva:*

1. è stata effettuata una ricognizione della documentazione già esistente agli atti del Comune in merito all'argomento, richiedendo collaborazione a tutti gli uffici del Comune, in particolare all'ufficio tecnico lavori pubblici.
2. è stata apprezzata ed utilizzata la schedatura di riferimento già redatta per il censimento delle barriere architettoniche del 2006 da parte dell'ufficio tecnico dei Lavori Pubblici, riguardante il centro urbano di Montecatini Terme comprensiva di n. 683 schede; ritenendo tale elaborazione una ottima base di quadro conoscitivo, fermo restando che il censimento necessitava di aggiornamento e di verifiche tecniche in loco, la scheda tipo è stata presa a riferimento anche per il PABA. Lo schema di schedatura utilizzato nel 2006 è il seguente:

OB-PR 2C	Approfondimento schedatura degli edifici esistenti e degli spazi aperti interni al sistema insediativo – <b>Barriere architettoniche</b>
----------	--

scheda n.	Eventuale nome della struttura							
Via / piazza								
Numero civico								
località								
Tipologia della struttura	Servizio / luogo pubblico	Servizio / luogo privato aperto al pubblico	Edificio privato con parti aperte al pubblico	Marciapiede, strada pedonale	altro	note		
Età della struttura	Storica		Recente		Nuovissima			
Stato della struttura	Buono		Degradato		In ristrutturazione			
destinazione	Sanitaria	Culturale religiosa	Intrattenimento turismo	Istituzioni servizi	Spazi aperti e sportivi (verde, marciapiedi spazi pedonali)	Commercial e	Mezzi di trasporto, stazione, FS, fermata bus	altro
<b>Tipologia della barriera</b>								
Dislivelli	Eccessivi			Non protetti				
Gradini ingresso	Interni			esterni				
Rampe	Ripide			strette				
Ascensore	Assente		Inadeguato		inaccessibile			
Parcheggio per disabili	Assente		Lontano		inaccessibile			
Segnalazioni sensoriali	Assenti			Non idonee				
Sostegni di comunicazione	Assenti			Difficili da raggiungere				
Attraversamento pedonale	Assente			Non idoneo				
Strumenti per il sostegno	Assenti			Non fruibili				
altro								
foto								
note								
data rilievo								
tecnico rilevatore								
tecnico verifiche cartografiche								

3. Dalla ricognizione e dai sopralluoghi tecnici in loco svolti nel 2012 e nel 2013 è emerso che la maggior parte delle barriere architettoniche e urbanistiche censite nel 2006 dai Lavori Pubblici persistono ancora sul territorio di Montecatini.
4. Pertanto il PABA
  - rispetto al censimento del 2006
    - Ha verificato con sopralluoghi tecnici effettuati nel corso dell'anno 2013 tutte le situazioni riportate nelle 683 schede del censimento del 2006.
    - Per le barriere architettoniche ed urbanistiche già rilevate nel censimento dei lavori pubblici del 2006 ancora presenti, conferma il precedente censimento e fa proprie le citate schede non apportandovi alcuna modifica.
    - Per le barriere architettoniche ed urbanistiche parzialmente modificate rispetto al censimento del 2006, allega le preesistenti schede introducendo aggiornamenti contraddistinti da scritte di colore rosso.
    - Per le barriere superate e pertanto non più esistenti ha eliminato la scheda censita rimuovendola dal numero progressivo del censimento 2006. (Le schede eliminate sono state in tutto trentasei).
  - Ad integrazione e completamento del precedente censimento
    - Ha effettuato un censimento integrativo per i centri urbani della collina e della Biscolla, svolgendo sul campo nuovi rilevamenti fotografici, utilizzando come scheda la medesima del censimento del 2006 sia in quanto ritenuta ancora valida sia per garantire all'intera analisi una veste omogenea.
    - Ha numerato le nuove schede, comprensive delle informazioni rilevate e della documentazione fotografica, progressivamente iniziando con il numero successivo all'ultimo numero del rilevamento 2006 e contraddistinguendole con il numero di riferimento in colore rosso (schede da n. 684 a n. 726).
    - Ha riportato tutte le schede (censimento 2006 non modificate, censimento 2006 con modifica, nuove schede da 684 a 726) in ordine numerico in allegato QC07B.
5. Dal punto di vista grafico, la fase di ricognizione di aggiornamento delle barriere architettoniche ed urbanistiche è stata restituita attraverso una mappatura in unica tavola con planimetrie in scala 1:3.500, 1:2.000 e 1:2.000 in allegato QC07A.

*Sviluppo della fase progettuale:*

Nella fase progettuale sono stati indicati gli interventi da attuare per abbattere le barriere urbanistiche e architettoniche, valide per tutta la durata del RU con possibilità di loro conferma nei RU successivi.

1. Ai fini di una più alta accessibilità del territorio di Montecatini, il PABA individua come interventi prioritari l'abbattimento delle barriere urbanistiche. Le misure da adottare sono riconducibili alla seguente tabella e si distinguono per tipologia di intervento.

<i>Barriere urbanistiche</i>	<i>Interventi</i>
Marciapiede alberato	Eliminazione della pianta (nel solo caso che non sia storica, vincolata o tutelata) oppure

	allargamento del marciapiede dove è possibile
Marciapiede occupato da pali della pubblica illuminazione	Allargamento del marciapiede
Marciapiede occupato dalla nettezza urbana	Spostamento dei contenitori della nettezza urbana in area più idonea
Marciapiede dissestato	Manutenzione straordinaria del marciapiede
Marciapiede privo di scivolo	Dotazione di scivolo di raccordo tra la superficie asfaltata e il marciapiede con una pendenza inferiore all'8%
Parcheggio pubblico privo di posto auto dalle dimensioni idonee per portatori di handicapp	Dotazione di posto auto handicapp in prossimità del servizio pubblico
Parcheggio pubblico dissestato	Manutenzione straordinaria di asfaltatura
Aree verdi attrezzate prive di accesso per portatori di handicapp	Adeguamento dell'accessibilità dell'area
Aree pedonali prive di accesso per portatori di handicapp	Adeguamento dell'accessibilità dell'area
Attraversamento pedonale rialzato non raccordante con i marciapiedi laterali	Adeguamento dell'attraversamento pedonale con raccordo ai marciapiedi
Attraversamento pedonale a raso privo di scivolo	Dotazione di scivolo di raccordo tra la strada e il marciapiede

2. Per le barriere architettoniche sono state adottate altre tipologie di intervento, riservando particolare attenzione all'accessibilità degli edifici rappresentativi, sedi istituzionali e patrimonio edilizio esistente ad utilizzo pubblico con priorità assoluta ai servizi scolastici e assistenziali, agli edifici di culto ed alle strutture sportive e ludiche. Le misure da adottare sono indicate nella successiva tabella.

<i>Barriere architettoniche</i>	<i>Interventi</i>
Assenza di scivolo	Dotazione di scivolo per l'accesso con un dislivello inferiore all'8%
Presenza di gradini esternamente o internamente alla struttura pubblica	Realizzazione di scivolo per l'accesso
Pavimentazione dissestata	Manutenzione straordinaria della pavimentazione
Presenza di elementi ornamentali o di arredo che limitano l'agevole fruizione degli spazi	Spostamento dei suddetti elementi in luoghi in cui non costituiscono pericolo o barriera architettonica